Ministero dell'Istruzione e del Merito

CPIA Mohamed Dansoko "Albenga - Finale L. - Cairo M. - Loano - Savona"

SEDE AMMINISTRATIVA: Via P. Giuria 9A/R - 17100 Savona - telefono 019 820730

e-mail:svmm062003@istruzione.it - pec svmm062003@pec.istruzione.it – C.F.: 92104610099

Codice univoco fatturazione elettronica: UF4C2Q

sito: www.cpiasavona.edu.it

circolare n. (vedi segnatura)

A: Ai Referenti di Sede
a tutti i docenti
Al DSGA
E p.c. al personale ATA

Oggetto: Direttive in materia di gestione delle classi, accorpamento dei corsi e comunicazione delle variazioni di orario

La presente circolare ha lo scopo di fornire indicazioni operative vincolanti in merito alla gestione dei gruppi classe, con particolare riferimento alla prassi dell'accorpamento dei corsi, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, la sicurezza degli studenti e del personale, e la qualità dell'offerta formativa.

Divieto di accorpamento in caso di superamento della capienza

In considerazione dell'elevato numero di iscritti nella sede di Savona e delle criticità emerse, si dispone il per tutte le sedi associate il divieto assoluto di procedere all'accorpamento di classi o gruppi di apprendimento qualora ciò comporti il superamento della capienza massima dell'aula designata.

La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e le disposizioni ministeriali sulla costituzione delle classi impongono il rispetto scrupoloso dei limiti di affollamento dei locali scolastici.

La gestione delle classi deve sempre tenere conto delle certificazioni relative alla sicurezza rilasciate dalle autorità competenti.

Una situazione di sovraffollamento, oltre a violare le norme di sicurezza, compromette la qualità dell'insegnamento, l'efficacia dell'azione didattica e la necessaria vigilanza sugli alunni.

L'autonomia organizzativa e la flessibilità didattica, riconosciute alle istituzioni scolastiche dalla Legge sono finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa e all'ottimizzazione delle risorse. Tali principi non possono, in alcun caso, legittimare soluzioni organizzative che pregiudichino il diritto degli studenti a una serena e proficua relazione didattica e la sicurezza dell'ambiente di apprendimento. Come evidenziato anche in recenti consessi sindacali, la gestione disomogenea dei gruppi classe e il sovraffollamento delle aule costituiscono un fattore di forte criticità che incide negativamente sull'organizzazione didattica e sul benessere della comunità scolastica.

L'accorpamento come misura eccezionale e straordinaria

Si ribadisce che l'accorpamento di classi è una misura di carattere eccezionale e straordinario, da attuare unicamente in presenza di eventi imprevedibili e non altrimenti gestibili, quando per esempio sono coinvolti studenti minorenni che non possono essere mandati a casa da soli, senza preventiva informazione all'esercente la potestà genitoriale o a chi ne fa le veci, con tanto di accettazione dello stesso. Non può e non deve costituire una prassi ordinaria per la gestione delle assenze del personale docente. Di conseguenza, è fatto espresso divieto di ricorrere all'accorpamento per far fronte a variazioni d'orario o ad assenze del personale docente che erano già note e comunicate nei giorni precedenti o anche solo con un preavviso di 24 ore. La pianificazione e l'organizzazione didattica devono fondarsi su una rigorosa procedura che non può essere derogata da decisioni estemporanee e motivate impropriamente.

È altresì vietata la prassi di consentire massivamente agli studenti di un corso, la cui lezione sia stata annullata, di "recuperare" partecipando contestualmente alla lezione di un altro gruppo, sia dello stesso docente che di un collega.

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA

Tale modalità, infatti;

1) viola il principio dell'unitarietà del gruppo classe, il cui superamento è consentito solo per finalità didattiche programmate e non per mere esigenze organizzative contingenti;
2) compromette la continuità didattica e il percorso formativo di entrambi i gruppi di studenti coinvolti, ledendo l'interesse primario della classe a proseguire in modo lineare con il proprio insegnante e il proprio metodo;
3) crea oggettive difficoltà nella gestione della lezione e nell'assolvimento dell'obbligo di vigilanza da parte del docente.

Dovere di comunicazione delle assenze

Per consentire all'istituzione scolastica di predisporre le adeguate misure organizzative, si richiama tutto il personale docente al dovere di comunicare la propria assenza con il più ampio preavviso possibile, secondo le circostanze del caso concreto. Tale obbligo di comunicazione tempestiva è un corollario dei principi di correttezza e buona fede che informano il rapporto di lavoro e consente di attivare gli strumenti normativamente previsti per la sostituzione dei docenti assenti, evitando di dover ricorrere a soluzioni inadeguate e pregiudizievoli per l'attività didattica. La mancata o tardiva comunicazione impedisce una corretta pianificazione e può essere fonte di disservizi

Collaborazione nella comunicazione diretta ai corsisti

Si è preso atto delle difficoltà, spesso legate a barriere linguistiche o alla carenza di strumenti tecnologici e di competenze nell'utilizzo del registro elettronico, che rendono talvolta inefficaci le comunicazioni ufficiali della scuola dirette all'utenza. Sebbene la comunicazione istituzionale resti il canale primario, si richiede la preziosa collaborazione di tutto il personale docente nel voler fornire, ove possibile, comunicazioni dirette ai propri corsisti in merito a variazioni di orario o altre informazioni rilevanti. Tale gesto, inteso come espressione di leale collaborazione e di responsabilità professionale verso gli studenti e l'istituzione, rappresenta un supporto fondamentale per garantire il buon andamento complessivo del servizio scolastico. Si confida nella massima collaborazione di tutti i referenti di sede e della segreteria per la diffusione, l'applicazione e la vigilanza sul rispetto della presente circolare, al fine di tutelare la qualità della nostra offerta formativa e il benessere dell'intera comunità scolastica.

La DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Battaglia

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA